



1.2
3.1
REGEM

comunicato stampa

Il CdA di El.En. S.p.A. approva la relazione semestrale consolidata al 30 Giugno 2024

***Risultato netto del Gruppo in aumento (+6%) a oltre 27 milioni di euro
Guidance 2024: confermato l'obiettivo di superare
l'EBIT consolidato 2023***

- **Fatturato Consolidato: 312,9 milioni di euro vs. 345,6 milioni di euro al 1H 2023 (-9 %)**
- **EBITDA: 41,4 milioni di euro vs. 45,7 milioni di euro al 1H 2023 (-9,3%)**
- **EBIT: 34,2 milioni di euro rispetto a 38,9 milioni di euro dello stesso periodo 2023 (-12%)**
- **Risultato netto del gruppo positivo per 27,3 milioni di euro vs. 25,8 milioni di euro 1H 2023 (+5,9 %)**
- **Posizione Finanziaria Netta: positiva per 68,7 milioni di euro vs. 54,6 milioni di euro al 31 dicembre 2023 e vs. 48,1 milioni di euro al 31 marzo 2024**

Firenze, 11 settembre 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di El.En. S.p.A., leader nel mercato dei laser, quotata al Segmento STAR di Borsa Italiana, ha approvato in data odierna la relazione semestrale al 30 giugno 2024.

Il primo semestre 2024 si chiude con risultati di fatturato di Gruppo pari a 312,9 milioni, in flessione del 9% circa rispetto al corrispondente periodo del 2023, mentre il risultato netto del gruppo raggiunge i 27,3 milioni, segnando un aumento di circa il 6% rispetto al 2023.

Il Gruppo aveva fatto preciso riferimento, in sede di guidance annuale, alla iniziale flessione di fatturato prevedendone poi il superamento con il recupero nell'anno sia in termini di fatturato che di EBIT. Nell'andamento del fatturato i risultati semestrali si mantengono leggermente inferiori alla tabella di marcia prevista per il rispetto della guidance annuale mentre nel risultato operativo il secondo trimestre ha registrato una migliore performance riallineando l'EBIT semestrale all'andamento previsto per l'esercizio.

Il primo semestre 2024 ha presentato condizioni di mercato meno favorevoli che in passato, col perdurare delle tensioni delle guerre in Ucraina e in Medio Oriente e gli alti tassi di interesse che hanno indebolito la domanda su alcuni mercati molto rilevanti. Il settore industriale in Italia è stato fortemente penalizzato, con un secco e diffuso calo della domanda, oltre che da una incerta situazione economica generale, dalla fase di latenza delle politiche di incentivazione degli investimenti in attrezzature industriali, fase che è stata superata con la pubblicazione delle linee guida per la 5.0. Il mercato cinese continua a mostrare una crisi strutturale ed i produttori, attrezzati ed organizzati per beneficiare della sua crescita devono rivolgersi sempre più all'export per compensare la debolezza del mercato interno. Per le applicazioni medicali estetiche la domanda dal mercato americano, il più importante del mondo, non sta mantenendo i livelli degli ultimi anni. Ciò nonostante il Gruppo si conferma tra i leader nei segmenti della urologia e della medicina estetica.

Il Gruppo continua ad essere riconosciuto tra i leader di riferimento nei mercati internazionali nei quali opera, e grazie alla efficacia dei propri processi innovativi è in grado di apportare continui miglioramenti ed innovazioni alla gamma dei prodotti e di offrire ai clienti soluzioni attraenti e sempre



all'avanguardia, per beneficiare delle opportunità di crescita che i mercati di sbocco lasciano intravedere.

Le previsioni di recupero del ritardo registrato nel primo trimestre rispetto ai risultati del 2023 si sono solo in parte concretizzate. Buono l'andamento del **settore medicale** nel 2Q che ha registrato risultati in linea con lo stesso periodo del 2023 sia in termini di volume d'affari che di risultato reddituale, sebbene i primi sei mesi non siano stati favorevoli in Italia, mentre l'andamento sui mercati europei è stato positivo. Il fatturato nel resto del mondo, in leggera flessione, risente di un debole avvio di esercizio del mercato americano e dei mercati mediorientali, anche perché a confronto con un andamento molto positivo nel primo semestre del 2023.

Non è ancora superata, invece, la difficoltà nel **settore industriale** e soprattutto del taglio, che ha determinato la flessione del fatturato e dei risultati reddituali dell'intero settore (-20% circa), e di conseguenza di quelli consolidati. E questo nonostante nel settore industriale abbia brillato l'andamento di **Lasit** e delle sue controllate, capaci di registrare un aumento del fatturato (+10%) e del risultato operativo (+22%) pur in presenza di una situazione generale molto sfavorevole sul mercato italiano delle macchine utensili. Per effetto dell'andamento debole del mercato dei sistemi laser per taglio metallo in Cina ed in Italia, si è registrata una diminuzione del peso complessivo delle vendite del settore industriale sulle vendite del gruppo dal 42,6% del 2023 al 37,7% del 1H2024.

Il primo semestre del 2024 si chiude con un **fatturato consolidato** di 312,9 milioni di euro vs. 345,6 milioni di euro del 1H 2023 con una diminuzione di circa il 9%; il **marginale operativo lordo** (EBITDA) è pari a 41,4 milioni di euro con una flessione del 9,3% e un'incidenza sul fatturato pari al 13,2% rispetto ai 45,2 milioni di euro dello stesso periodo del 2023.

Il **risultato operativo** (EBIT) si è attestato a 34,2 milioni di euro, con una flessione del 12% rispetto ai 38,9 milioni di euro dell'analogo periodo del 2023.

Il **risultato netto di Gruppo** positivo è pari a 27,3 milioni di euro con una variazione del +5,9% rispetto ai 25,8 milioni del 1H 2023.

Gabriele Clementi, Presidente di El.En. S.p.A. commenta: *"Alla luce delle condizioni generali dei mercati rilevate nel semestre, riteniamo i risultati senz'altro soddisfacenti. Le condizioni generali non sono infatti state favorevoli in questo avvio di 2024 e su alcuni mercati per noi molto significativi la domanda è stata abbastanza debole come rilevato anche dalle analisi di mercato. I processi innovativi che ci permettono di migliorare la gamma dei nostri prodotti e di offrire ai nostri clienti soluzioni attraenti e sempre all'avanguardia rimangono centrali nelle attività, nelle attenzioni strategiche e negli investimenti del gruppo. Il gruppo confida che l'andamento a medio termine dei nostri mercati di sbocco si mantenga foriero di positivi sviluppi, e grazie al nostro impegno nel sostenere consistenti investimenti in ricerca e sviluppo e innovazione per migliorare nel tempo la nostra competitività contiamo di beneficiare delle opportunità di crescita che i nostri mercati lasciano intravedere".*

L'andamento delle vendite di sistemi nel **settore medicale** registra un fatturato di **195,1 milioni di euro** circa ed evidenzia una lievissima flessione, piuttosto uniforme nei vari segmenti applicativi, estetica, chirurgia e terapia, rispetto ai 198,5 milioni di euro dello stesso periodo 2023. I ricavi per **servizi e merci** registrano invece una crescita del 6%, limitando la flessione complessiva del settore medicale all'1,7%, un risultato apprezzabile considerata la situazione di mercato decisamente meno favorevole rispetto allo scorso esercizio che aveva mostrato risultati molto brillanti nel primo semestre 2023.

Pur segnando una flessione del 3% circa nel fatturato semestrale, nel segmento dell'**estetica** (110.4 milioni di euro) le vendite hanno registrato un eccellente risultato nel secondo trimestre, recuperando terreno rispetto al 2023 grazie alla importante crescita dei ricavi in tutte le tecnologie dedicate all'*antiaging*: sistemi ablativi a CO₂, come il Tetra Pro di Deka, dedicati al ringiovanimento del volto con tecniche mininvasive come il *Coolpeel*, di grande successo negli USA; applicazioni a impulsi



ultracorti, nano e pico secondi come il Discovery Pico di Quanta System per il toning, di grande successo sui mercati dell'estremo oriente; tecnologie non ablativo come il Red Touch Pro di Deka che sta introducendo un nuovo paradigma nei trattamenti di medicina rigenerativa, ed il rassodamento ed il *reshaping* del volto con tecnologie a microonde come quelle di Onda ed Onda Pro di DEKA. Il risultato nell'estetica è particolarmente apprezzabile in considerazione dell'andamento incerto che le analisi di mercato hanno rilevato sul territorio americano.

Segna una leggera flessione il fatturato nei sistemi per **chirurgia**, ma rimane molto solido il contributo alle vendite delle fibre ottiche utilizzate come consumabili nelle operazioni di chirurgia urologica. Tale business, registrato tra i servizi post-vendita, rappresenta quasi il 40% delle vendite del segmento della vendita di beni e servizi **after sales**.

Nel **settore delle applicazioni industriali**, che registrano un fatturato di **117,9 milioni di euro** (vs. 147.1 milioni di euro del 1H 2023) su base semestrale le vendite hanno subito la debolezza dei principali mercati di sbocco, quello cinese e quello italiano dove alla congiuntura generale non favorevole si è sovrapposta una fase di latenza delle politiche fiscali di agevolazione agli investimenti in Italia, con un effetto trasversale sui nostri mercati applicativi il taglio, la marcatura per identificazione e quella per decorazione. Alla prevista fine dell'incentivo 4.0 è infatti seguita una fase ancora resa incerta dall'annuncio della istituzione dell'incentivo 5.0, cui non ha fatto immediato seguito la sua effettiva messa in opera. Straordinaria è stata invece l'accelerazione del fatturato per **servizi e merci post vendita** (+45%) conseguenza diretta, e ritardata, del grande aumento del numero di sistemi installati negli ultimi due esercizi, con un'incidenza del fatturato di service sul totale di settore raddoppiata nel periodo dal 5% al 10% circa.

Il settore delle **sorgenti** segna un buon andamento delle vendite (+4,5%) con un fatturato di 2,3 milioni di euro rispetto a 2,2 milioni di euro al 30 giugno 2023.

In leggero calo i ricavi per il **segmento del restauro**, che dà grande lustro al gruppo, che contribuisce con le proprie tecnologie laser ai restauri di capolavori assoluti. Il settore della conservazione del patrimonio artistico (restauro) rappresenta per il gruppo El.En. uno dei più significativi impegni in attività a risvolto sociale e le competenze e le tecnologie sono a disposizione della conservazione dei beni artistici, con un ruolo ed un valore che vanno al di là dei meri risultati di bilancio.

Dopo i lavori di pulitura della Cattedrale di Notre Dame a Parigi, seguiti al grande incendio del 2019, ed alla pulitura delle tombe rupestri nell'area di Tabuk in Arabia Saudita, continuano le attività del Gruppo che hanno visto nei primi mesi del 2024 le tecnologie fornire prezioso ausilio a importanti restauri, tra cui quelli di Palazzo Tornabuoni a Firenze, il National History Museum a Londra, il Duomo di Vienna, Palazzo Orsini a Bomarzo, la Bocca della Verità a Vicenza, Palazzo Madama a Torino, la Fontana di Piazza della Rotonda e la Colonna Traiana Roma, il Sito Archeologico della città di Hegra – Alula in Arabia Saudita e la Chiesa di Saint-Nizier a Lione. Qui di seguito si mostra un particolare di un gocciolatoio (gargolla) dopo l'intervento di pulitura effettuato con il nostro laser in fibra attiva Infinito 100, utilizzato a Londra per intervenire nella pulitura delle sculture della facciata del Natural History Museum, deteriorate da smog e intemperie.



A **livello geografico**, nei primi sei mesi del 2024 si evidenzia una debolezza del mercato in **Italia** con un calo delle vendite del 45,7% nel settore industriale e dell'8,6% in quello medicale. Il settore industriale ha subito gli effetti della interruzione dei benefici della 4.0, e della prolungata latenza della nuova 5.0.

Positivo l'andamento in **Europa** sia nel settore medicale (circa 60 milioni di euro vs i 58 milioni di euro del 2023) che in quello industriale (circa 19 milioni di euro vs i 17 milioni di euro del 2023). Il fatturato nel **resto del mondo**, in leggera flessione (-3%), risente dell'andamento ancora debole del mercato dei sistemi laser per taglio metallo e di un debole avvio di esercizio del mercato americano e dei mercati mediorientali.

Nel corso del semestre sono proseguite le attività svolte in ambito di sostenibilità da parte del Gruppo, peraltro ricomprese tra gli indicatori di performance per i compensi della Direzione. Nel Piano quinquennale 2023-2027 il Gruppo ha identificato attività ed obiettivi di sostenibilità specifici e misurabili, sui temi ritenuti più sensibili quali la lotta ai cambiamenti climatici, l'economia circolare, la promozione di una catena di fornitura responsabile, la valorizzazione delle persone e il contributo alla comunità a conferma dell'impegno continuo per uno sviluppo sostenibile e di come la responsabilità ambientale e sociale siano sempre più parte integrante del modello di business del Gruppo.

In maggior dettaglio:

Il **marginale di contribuzione lordo** del 1H 2024 si attesta a circa 129 milioni di euro, in calo del 2% circa rispetto ai 131,5 milioni di euro del 30 giugno 2023 con una marginalità delle vendite in recupero dal 38% al 41,2%.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) è pari a 41,4 milioni di euro, in flessione del 9,3 % rispetto ai 45,7 milioni di euro del 1H 2023. L'incidenza sul fatturato rimane invariata al 13,2%.

Il **Risultato operativo** (EBIT), segna un saldo positivo di circa 34,2 milioni di euro, in flessione del 12% rispetto ai 38,9 milioni di euro del 30 giugno 2023, con un'incidenza sul fatturato sostanzialmente invariata de 10,9 %.

Il **Risultato prima delle imposte** evidenzia un saldo positivo di 38,5 milioni di euro (37,8 milioni di euro al 1H 2023). L'uscita dei fondi di Private Equity dal capitale della Penta Zhejiang ha sancito l'impossibilità di completare la IPO della società sul mercato cinese. Tra le clausole del contratto con cui nel 2019 il gruppo aveva rilevato le quote di Penta Zhejiang (allora Penta Wenzhou) detenute dal



partner di minoranza della Joint Venture, la quotazione entro il novembre del 2024 costituiva la condizione per il pagamento di un "earn out" di 5 milioni di euro al socio liquidato. Il management, in base al principio IFRS9, ha proceduto al "Remeasurement" della passività finanziaria relativa alla suddetta clausola di "earn out": in virtù dell'impossibilità di concludere la IPO nei tempi previsti, si prevede la decadenza della clausola e si è riconosciuto il relativo provento a conto economico.

Il risultato netto del Gruppo è pari a 27,3 milioni di euro in crescita rispetto ai 25,8 milioni di euro del 1H 2023.

La posizione finanziaria netta del Gruppo ha registrato nel periodo un aumento di circa 14 milioni, passando dai 54,6 milioni di euro del 31 dicembre 2023 ai 68,6 milioni di euro del 30 giugno 2024. L'aumento è stato conseguito integralmente nel secondo trimestre, che presenta un saldo in aumento di 22,5 milioni euro circa.

Il flusso reddituale delle attività operative assieme agli ammortamenti e accantonamenti del primo semestre 2024 supera i 30 milioni di euro, impiegati nell'aumento del capitale circolante, pari a circa 14,5 milioni di euro, nel pagamento di dividendi, paria a circa 17 milioni di euro e negli investimenti fissi per circa 7,5 milioni di euro. La liquidazione di investimenti in liquidità iscritti nelle attività non correnti ha contribuito per 16,3 milioni di euro al saldo della PFN nel periodo, a cui si è aggiunto l'effetto positivo del "Remeasurement" del debito finanziario per la prevista decadenza della clausola di "earn out" che impegnava Otla a corrispondere circa 5 milioni di euro al precedente socio della JV cinese in caso di IPO di Penta Laser Zhejiang entro la fine del 2024.

Il *fair value* degli investimenti in liquidità ancora iscritti nelle attività non correnti è pari a 7,5 milioni di euro.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dott. Enrico Romagnoli dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2024

Si segnala che al 31 dicembre 2023 nelle "Altre passività non correnti" era iscritto anche il debito verso l'ex socio di minoranza di Penta Laser Zhejiang Co., Ltd per 40 Milioni di Renminbi (circa 5 milioni di euro), in ragione della clausola di *earn out* del contratto di vendita che ne prevedeva la corresponsione qualora si fosse conclusa positivamente una IPO della Penta Laser Zhejiang Co., Ltd entro i 5 anni dalla data d'acquisto.

A seguito dei risultati registrati della Penta Laser Zhejiang, inadeguati alla presentazione di una IPO di successo e della richiesta di recesso dal capitale della società da parte dei fondi di Private Equity che in Penta Laser avevano investito, il management del Gruppo, in base al principio IFRS9, ha proceduto alla rimisurazione della passività finanziaria, con riconoscimento del relativo provento finanziario a conto economico.

Potenziali sviluppi della business unit "Taglio Laser"

Il progetto di realizzare una IPO su un mercato regolamentato sul territorio cinese, già sospeso in virtù dei risultati finanziari non adeguati ad una quotazione di successo e della debolezza del mercato cinese, è in questo momento interrotto. I fondi di private equity che avevano investito nel capitale della Penta Laser Zhejiang con l'obiettivo di accompagnare la società sul mercato hanno esercitato la



opzione di recesso e la società ha riacquisito le loro azioni secondo i termini contrattualmente previsti.

Conflitti in Ucraina e Medio Oriente

La guerra che viene combattuta da più di due anni in Ucraina sta provocando una grande incertezza e criticità nei rapporti internazionali tra tutte le parti direttamente e indirettamente coinvolte nel conflitto.

Anche il conflitto in Medio Oriente, in corso ormai da più di nove mesi, destabilizza le relazioni internazionali soprattutto nell'area mediorientale. Lo stato di guerra sul territorio ucraino e le rigide sanzioni di natura commerciale imposte alla Russia hanno limitato o precluso la prosecuzione dei rapporti commerciali in essere in queste aree.

Il conflitto mediorientale sta limitando le vendite nei due paesi direttamente coinvolti, Israele e Palestina, e non aiuta il regolare sviluppo del business nelle aree circostanti.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2024

Nell'ambito della riorganizzazione delle attività del settore taglio laser che il gruppo sta operando dopo aver prima sospeso e poi interrotto il processo che doveva portare alla IPO della divisione sul mercato cinese, il 29 agosto 2024 Ot-las Srl ha riacquisito il 100% delle quote di Cutlite Penta Srl detenute dalla Penta laser Zhejiang.

Penta Laser Zhejiang ha poi proceduto a liquidare le partecipazioni dei fondi di Private Equity che avevano investito nel suo capitale secondo i termini previsti dall'originario accordo di aumento di capitale, ovvero corrispondendo agli investitori il capitale investito ed un interesse del 6% per anno, per un importo complessivo di 151,8 milioni di Rmb pari a 19,3 milioni di euro circa. Per evitare l'insorgere di eventuali contestazioni da parte del fondo di investimento CITIC, sebbene quest'ultimo avesse precedentemente rinunciato alla facoltà di esercitare il diritto di recesso in caso di mancata IPO, il management del Gruppo ha comunque ritenuto opportuno procedere anche alla sua liquidazione.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

I risultati del primo semestre del 2024 presentano una flessione rispetto al corrispondente periodo del 2023, flessione già prevista per l'avvio di esercizio in sede di Guidance 2024.

In considerazione dell'andamento degli attuali fatturati, alla luce delle attuali condizioni dei mercati, del volume degli ordini acquisiti ad oggi e della posizione competitiva del Gruppo nei settori medicale e industriale, non prevediamo nella seconda metà dell'esercizio un pieno recupero di fatturato che consenta il superamento del volume d'affari consolidato del 2023. Ciò nonostante, grazie alla diversa e più favorevole composizione dei ricavi, favorita anche dal lavoro svolto sulla internazionalizzazione, si conferma l'obiettivo del superamento nel 2024 dell'EBIT consolidato del 2023.

In conformità a quanto disposto dal Regolamento Emittenti di Consob, si informa che la relazione semestrale al 30 Giugno 2024 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Calenzano, presso Borsa Italiana S.p.A, sul sito internet www.elengroup.com, a partire dal 12 Settembre 2024 nella sezione "Investor Relations / Documenti Finanziari / Relazioni e Bilanci / 2024" e presso il meccanismo di stoccaggio www.emarketstorage.com.



CONFERENCE CALL

Giovedì 12 Settembre 2024 alle ore 15.00 CET (14:00 GMT) (9:00 EST), El.En. S.p.A. terrà la Web conference call con la comunità finanziaria, durante la quale saranno discussi i risultati economici e finanziari del Gruppo. È possibile collegarsi tramite il seguente link:

Zoom Link

<https://polytemshir-it.zoom.us/j/86290877511?pwd=s6p8ZAlYM8yhvsV7aQoB2gTFkQ7dqb.1>

ID Meeting: 862 9087 7511

Access Code: 804660

+39 0200667245

+39 02124128823

Prima della conferenza telefonica è possibile scaricare le slide della presentazione dalla pagina Investor Relations del sito EL.EN.:

<http://www.elengroup.com/it/investor-relations/presentazioni> .

* * * * *

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri del Gruppo EL.EN. che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui il Gruppo opera e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza poiché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. Si evidenzia che i risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori al di fuori del controllo del Gruppo tra i quali: condizioni economiche globali, impatto della concorrenza, sviluppi politici e regolatori in Italia ed all'estero.

* * * * *



In allegato:

1. Conto Economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2024
2. Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata 2024
3. Rendiconto finanziario sintetico e posizione finanziaria netta consolidati al 30 giugno 2024

(Con riferimento agli schemi di bilancio in allegato si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione).

El.En. è capofila di un Gruppo Industriale high-tech, operante nel settore opto-elettronico, che produce con tecnologia propria e know-how multidisciplinare sorgenti laser (a gas, a semiconduttori, allo stato solido e liquido) e sistemi laser innovativi per applicazioni medicali ed industriali. Il Gruppo El.En., leader in Italia nel mercato dei laser e tra i primi operatori in Europa, progetta, produce e commercializza a livello mondiale:

- Apparecchiature laser medicali utilizzate in dermatologia, chirurgia, estetica, fisioterapia, odontoiatria, ginecologia.
- Sistemi laser industriali per applicazioni che spaziano dal taglio, marcatura e saldatura di metalli, legno, plastica, vetro alla decorazione di pelli e tessuti fino al restauro conservativo di opere d'arte;
- Sistemi per applicazioni scientifiche/ricerca.

Cod. ISIN: IT0005453250

Sigla: ELN

Negoziata su Euronext STAR Milan ("STAR")

Mkt cap.: 0,8 B di euro

Cod. Reuters: ELN.MI

Cod. Bloomberg: ELN IM

Per ulteriori informazioni:

El.En S.p.A.

Investor Relator

Enrico ROMAGNOLI - finance@elen.it

Tel. +39 055 8826807

Polytems HIR

Financial Communication, IR and Press Office

Bianca FERSINI MASTELLONI - b.fersini@polytemshir.it

Paolo SANTAGOSTINO - p.santagostino@polytemshir.it

Roberta MAZZEO - r.mazzeo@polytemshir.it

Silvia MARONGIU - s.marongiu@polytemshir.it

Tel. +39 06-69923324

Tab. 1 - Conto Economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2024 esposto in forma comparativa con i risultati del periodo precedente

Conto Economico	30/06/2024	Inc %	30/06/2023	Inc %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	312.962	100,0%	345.625	100,0%	-9,45%
Variazione prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni	6.132	2,0%	15.940	4,6%	-61,53%
Altri proventi operativi	5.854	1,9%	3.625	1,0%	61,48%
Valore della produzione	324.948	103,8%	365.191	105,7%	-11,02%
Costi per acquisti di merce	173.314	55,4%	211.655	61,2%	-18,12%
Variazione materie prime	(4.820)	-1,5%	(10.436)	-3,0%	-53,81%
Altri servizi diretti	27.649	8,8%	32.499	9,4%	-14,92%
Margine di contribuzione lordo	128.806	41,2%	131.473	38,0%	-2,03%
Costi per servizi ed oneri operativi	31.394	10,0%	30.622	8,9%	2,52%
Valore aggiunto	97.411	31,1%	100.851	29,2%	-3,41%
Costo del personale	56.020	17,9%	55.197	16,0%	1,49%
Margine operativo lordo	41.391	13,2%	45.654	13,2%	-9,34%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	7.211	2,3%	6.780	2,0%	6,36%
Risultato operativo	34.180	10,9%	38.874	11,2%	-12,08%
Gestione finanziaria	(468)	-0,1%	(1.028)	-0,3%	-54,46%
Quota del risultato delle società collegate	(186)	-0,1%	(5)	0,0%	4022,72%
Altri proventi e oneri netti	4.971	1,6%	0	0,0%	
Risultato prima delle imposte	38.497	12,3%	37.842	10,9%	1,73%
Imposte sul reddito	11.048	3,5%	10.991	3,2%	0,52%
Risultato di periodo	27.448	8,8%	26.851	7,8%	2,22%
Risultato di Terzi	151	0,0%	1.075	0,3%	-85,97%
Risultato netto di Gruppo	27.297	8,7%	25.776	7,5%	5,90%

Tab. 2 – Stato patrimoniale consolidato al 30 Giugno 2024 esposto in forma comparativa con i risultati del periodo precedente

Stato Patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	12.743	12.616	127
Immobilizzazioni materiali	114.630	112.218	2.412
Partecipazioni	2.571	2.926	-355
Attività per imposte anticipate	15.188	14.347	840
Altre attività non correnti	7.782	24.092	-16.311
Attività non correnti	152.914	166.200	-13.286
Rimanenze	220.870	210.297	10.573
Crediti commerciali	180.906	173.383	7.523
Crediti tributari	13.796	17.554	-3.758
Altri crediti	19.993	16.420	3.574
Titoli	9.310	4.315	4.995
Disponibilità liquide	148.590	131.041	17.549
Attività correnti	593.465	553.009	40.456
Totale attivo	746.380	719.209	27.170
Patrimonio netto totale	387.555	375.458	12.097
Benefici successivi alla cess.del rapp di lav. (TFR)	4.554	4.758	-204
Passività fiscali per imposte differite	3.297	3.524	-227
Fondi rischi e oneri	11.032	13.252	-2.219
Debiti e passività finanziarie	25.888	28.979	-3.091
Altre passività non correnti	2.129	7.633	-5.503
Passività non correnti	46.901	58.145	-11.244
Debiti finanziari	61.784	44.687	17.098
Debiti commerciali	166.984	153.231	13.754
Debiti per imposte sul reddito	5.716	4.344	1.372
Altri debiti correnti	77.438	83.345	-5.907
Passività correnti	311.924	285.607	26.317
Totale passivo e Patrimonio netto	746.380	719.209	27.170

Tab. 3 – Rendiconto finanziario consolidato e posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024, esposto in forma comparativa con i risultati del periodo precedente

	Posizione finanziaria netta	30/06/2024	31/12/2023
A	Disponibilità liquide	148.590	131.041
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	9.857	4.844
D	Liquidità (A + B + C)	158.447	135.885
E	Debito finanziario corrente	(44.460)	(28.442)
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	(17.324)	(16.245)
G	Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(61.784)	(44.687)
H	Posizione finanziaria netta corrente (D + G)	96.662	91.198
I	Debito finanziario non corrente	(15.187)	(18.654)
J	Strumenti di debito	(10.701)	(10.325)
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(2.129)	(7.633)
L	Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(28.017)	(36.612)
M	Posizione finanziaria netta (H + L)	68.645	54.586

Rendiconto finanziario	30/06/24	30/06/23
Flussi di cassa dall'attività operativa	22.568	(37.480)
Flussi di cassa dall'attività di investimento	3.877	(12.473)
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	(8.731)	(22.347)
Effetto differenza cambio di conversione sulle disponibilità liquide	(165)	(2.574)
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.549	(74.874)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	131.041	162.814
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio del periodo	148.590	87.940



NOTA:

Il Gruppo El.En. utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono indentificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione nr. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance del periodo contabile oggetto del presente documento e dei periodi posti a confronto.

Il Gruppo utilizza i seguenti indicatori alternativi di performance per valutare l'andamento economico:

- il **valore della produzione**: determinato dalla somma dei ricavi, dalla variazione dei prodotti finiti, semilavorati, lavori in corso e capitalizzazioni e altri proventi operativi;
- il **marginale di contribuzione lordo**: che rappresenta un indicatore della marginalità delle vendite determinato sommando al Valore Aggiunto la voce "Costi per servizi ed oneri operativi";
- il **valore aggiunto**: determinato sommando al Margine operativo lordo la voce "Costi del personale";
- il **marginale operativo lordo**: detto anche "EBITDA", rappresenta un indicatore della performance operativa ed è determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **risultato operativo**: detto anche "EBIT" rappresenta la differenza tra i ricavi e gli altri proventi operativi, i costi della produzione, gli altri costi operativi e ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni;
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sui ricavi.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance per valutare la propria capacità di far fronte ad obbligazioni di natura finanziaria:

- la **posizione finanziaria netta** intesa come: disponibilità liquide + titoli iscritti nelle attività correnti + crediti finanziari correnti - debiti e passività finanziarie correnti - debiti finanziari non correnti - altri debiti non correnti (predisposta in linea agli Orientamenti dell'ESMA che a partire dal 5 maggio 2021 hanno modificato i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di posizione finanziaria netta).